



Amministrazione Provinciale di Avellino

Originale di Verbale di Deliberazione Consiliare

SEDUTA PUBBLICA del 09.05.2019 in I convocazione

N. 72 del registro

O G G E T T O

SURROGA DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE GIORDANO GIOVANNI - Attribuzione del Seggio (Art.1, commi 69 e 78 della Legge 56/2014)

L'anno duemiladiciannove il giorno NOVE del mese di MAGGIO alle ore 11,55 nell'apposita sala delle adunanze **RIPRENDE LA RIUNIONE** del Consiglio Provinciale in I convocazione ed in sessione **ORDINARIA** a seguito di avvisi diramati dal Presidente ai Consiglieri nei modi e nelle forme di legge.

Sono presenti ad inizio di seduta, il Presidente e i seguenti Consiglieri:

1.	D'ANGELIS	Luigi
2.	DI CECILIA	Franco
3.	GALDO	Gerardo
4.	GIAQUINTO	Girolamo
5.	GRAZIANO	Giuseppe
6.	LENGUA	Caterina
7.	MERCOGLIANO	Antonio
8.	PELOSI	Vito
9.	PICONE	Fausto
10.	REPOLE	Rosa Anna Maria
11.	SANTORO	Nicolino

Risultano assenti i Consiglieri:

1.	MERCOGLIANO Antonio	7
2.	SANTORO Nicolino	8
3.		9
4.		10
5.		11
6.		12

PRESEDE la seduta l'avv. Domenico Biancardi Presidente della Provincia.

ASSISTE il Segretario Generale Dr.ssa Monica CINQUE

IL PRESIDENTE constatata la sussistenza del numero legale dell'adunanza, invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Presidente della Provincia, avv. Domenico Biancardi invita la dr.ssa Cinque, Segretario Generale, a

relazionare in merito all'argomento oggetto della trattazione.

Il Segretario Generale, dr.ssa Monica Cinque relazione quanto segue:

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante: "Disposizioni sulle città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni " ed in particolare l'art.1, commi 54 – 84, relativi alla nuova disciplina in materia di organi delle Amministrazioni Provinciali;

VISTA la circolare n.1/2014 del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie che stabilisce, essere ancora applicabili le norme del TUEL 267/2000 non incompatibili con la L.56/2014, per quanto non disciplinato dalla stessa e dallo Statuto;

DATO atto:

che in data 09.04.2019 è venuto a mancare il Cons. GIORDANO Giovanni (detto Giandonato) così come si evince dalla nota pec prot. 12425 del 15.04.2019 del Comune di Guardia dei Lombardi (AV);

CONSIDERATO:

- che, a norma dell'art. 1, comma 69, legge 7 aprile 2014, n. 56 ultimo capoverso, la cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da Consigliere Provinciale;
- che l'art. 1, comma 78 della legge 7 aprile 2014 n. 56 " Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni." Dispone che: "*i seggi che rimangono vacanti per qualunque causa, ivi compresa la cessazione dalla carica di sindaco o di consigliere di un comune della provincia, sono attribuiti ai candidati che, nella medesima lista, hanno ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata. Non si considera cessato dalla carica il consigliere eletto o rieletto sindaco o consigliere in un comune della provincia.*";
- che la prematura dipartita del cons. Giordano impone di procedere alla surroga dello stesso con il 1° dei non eletti della lista PROPOSTA CIVICA PER L'IRPINIA;

VISTO il Verbale delle operazioni dell'Ufficio Elettorale della Provincia di Avellino del 31/01/2018 dal quale risulta che il primo dei non eletti della lista PROPOSTA CIVICA PER L'IRPINIA, sulla base della cifra ponderata individuale risulta essere Giovanni ROMANO, Consigliere del Comune di Grottaminarda;

ACCERTATO che a seguito di richiesta PEC prot. n.12453 del 16.04.2019 di questo Ente, il Comune di Grottaminarda, giusta nota Pec prot. n. 4047 del 18.04.2019, acquisita al protocollo dell'Ente al n.13753 del 30.04.2019 ha comunicato che il Sig. ROMANO Giovanni riveste attualmente la carica di Consigliere comunale e quindi è in possesso del requisito di eleggibilità a Consigliere Provinciale;

DATO ATTO che:

- le cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dalla legge per gli organi degli enti locali attualmente si rinvergono oltre che nel Titolo III, Capo II del D. Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267 anche nell'art. 10 del D. leg.vo 31 dicembre 2012 n. 235;
- che con D. leg.vo 8 aprile 2013 n. 39 sono state individuate per i Consiglieri eletti fattispecie di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni individuate dal decreto medesimo;
- che il Consigliere ROMANO Giovanni ha sottoscritto la necessaria dichiarazione in merito all'inesistenza di cause o condizioni di incompatibilità e di ineleggibilità alla carica di consigliere provinciale, previste dalla vigente normativa;

DATO atto altresì che dal verbale dell'Ufficio Elettorale del 31.10.2018 non figurano denunce di ineleggibilità da parte degli elettori a suo carico;

RITENUTO di procedere alla convalida del Sig. ROMANO Giovanni, Consigliere del Comune di Grottaminarda, sulla base dell'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, espressamente richieste dal Presidente al Consesso;

PROPONE

1. di procedere alla surroga del Consigliere provinciale GIORDANO Giovanni, che essendo deceduto in data 09.04.2019 è cessato dalla carica di Consigliere Comunale, con il Sig. ROMANO Giovanni, Consigliere del Comune di Grottaminarda(AV) risultante come primo dei non eletti che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale ponderata (art.1, comma 58, Legge 56/2014) nella lista PROPOSTA CIVICA PER L'IRPINIA come risulta dal Verbale delle operazioni elettorali 31.10.2018 dell'Ufficio Elettorale;
2. di convalidare l'elezione a Consigliere Provinciale ROMANO Giovanni;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Dirigente competente per gli adempimenti consequenziali;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Prefetto di Avellino;

Non essendovi consiglieri che prendono la parola, il Presidente, pone ai voti per alzata di mano la proposta innanzi letta;

IL CONSIGLIO

VISTA la proposta di cui sopra;

VISTI i pareri espressi sulla proposta del Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile della Ragioneria ai sensi e per gli effetti degli artt.49, co.1 e 147 bis, co.1, D.Lgs 267/2000 anch'essi riportati a margine della proposta stessa;

VISTO Il Testo Unico Enti Locali/d.lgs 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente

Con voto unanime

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui all'oggetto, come sopra riportata, dando atto che le premesse, le attestazioni, pareri acquisiti fanno parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;

Quindi il Presidente del Consiglio pone ai voti, per alzata di mano, l'immediata esecutività del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO

Con voto unanime,

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Il Presidente della Provincia, avv. Domenico Biancardi dà il benvenuto, a nome di tutti, al Consigliere Giovanni Romano, augurandogli un ottimo lavoro ringraziandolo fin d'ora per la sua esperienza e la sua collaborazione ".

Il Consigliere Provinciale, Giovanni Romano:

"Colleghi Consiglieri, dr.ssa Cinque, solo qualche considerazione anche perché oggi avverto, per la prima volta, un disagio enorme associato all'emozione. Perché sostituire Giandonato Giordano non è facile. Eppure è la quinta volta che io entro in questo consesso. Tre volte eletto a suffragio universale. Ricordo solo il 2004, primo eletto d'Italia con il 46% dei voti; credo di essere il consigliere anziano insieme al collega Di Cecilia. E' un palazzo che conosco bene. E' un Ente a cui ho dato tanto: competenza, passione, impegno, determinazione. Io ho apprezzato molto l'iniziativa del Consiglio nel commemorare il compianto Giandonato. Vedete, la memoria è il motore della storia. Se noi non ci distraiamo e sappiamo capire da dove veniamo, chi siamo, possiamo andare lontano e la lezione di Giandonato Giordano, con il quale io non ho avuto rapporti di collaborazione politica, eravamo due leoni che combattevano per il territorio: uno in Alta Irpinia, l'altro in Valle Ufita, attaccati in maniera vorace alla tutela. Giandonato aveva una cultura democratica-cristiana; io una cultura socialista-riformista. Io pragmatico, lui una persona perbene, una persona onesta, un uomo di cultura. Ho apprezzato il suo modo di porsi rispetto alle problematiche dell'Alta Irpinia allorquando, a difesa dell'ambiente, fece una battaglia contro la discarica di Andretta. Vi debbo dire, che sono rimasto proprio male, quando qualche amico mi telefonò per darmi questa brutta notizia. Io l'ho avuto semplicemente come compagno di cordata alle elezioni scorse, ad ottobre, insieme ad Alaia e a Proposta Civica. Ci rispettavamo per avere idee diverse, ma reciprocamente ci stimavamo perché poi, alla fine, è il rapporto personale che arricchisce il rapporto politico. Sono stato eletto in Proposta Civica per Avellino. Ribadisco la mia appartenenza a questo gruppo, ma soprattutto ribadisco la stima nei confronti del Presidente. La stima e il sostegno della politica che il Presidente sta portando avanti con grande sensibilità, con grande collaborazione e anche seguendo il solco tracciato precedentemente, nonostante la legge del Delrio targata Renzi, che ne ha combinate di tanti colori. Voglio mettere a disposizione, come il Presidente mi ha sollecitato, tutta la mia esperienza. Concordo con la riorganizzazione che avete fatto, e che ho seguito grazie al mio amico Fausto Picone con cui siamo in continuo contatto, condivido tutte le iniziative che avete fatto ed anche quelle poste

in essere per riagganciare, attraverso la struttura del traforo della montagna, il Mandamento con la città. Perché senza infrastrutture non c'è sviluppo, i collegamenti sono la base di un ragionamento di prospettiva e di sviluppo. Quindi, mi trovate perfettamente d'accordo con tutte le iniziative prese, con un solo suggerimento: quello di accelerare le dinamiche sui lavori. Infatti ci accingiamo ad approvare il Bilancio 2019 e tutta l'attività che abbiamo programmato con la vecchia Amministrazione, nonostante le gare di appalto siano state fatte pochi sono i lavori che, purtroppo, hanno avuto inizio. Proprio per questo dobbiamo riorganizzarci ed accelerare perché i 1.500 km. di strada di nostra competenza, caro Presidente tu che giri molto, hanno necessità di piccoli interventi per mettere insicurezza l'incolumità delle persone. Grande sostegno, grande collaborazione, per cercare di rilanciare questo Ente che ha necessità di solidarietà tra di noi. L'esperienza che abbiamo avuto nel passato ci ha insegnato che la squadra deve funzionare; il singolo non funziona. Il territorio lo dobbiamo salvaguardare a 360° e per questo dobbiamo fare tutti gli sforzi possibili ed immaginabili affinché si riesca a comprendere che l'ente Provincia è l'unico Ente in grado di stabilire collegamenti tra i Comuni e la Regione Campania. Questo mastodontico elefante che ormai ci sta assillando con la politica prima Napoli-centristica e adesso Salerno-centristica. Non è possibile che noi continuiamo a fare gli spettatori in questa direzione, noi non dobbiamo essere portatori di altri, noi dobbiamo essere protagonisti perché abbiamo le idee chiare e abbiamo una cosa che ci contraddistingue e il Presidente l'ha sottolineato più volte: l'onestà. Perché siamo al servizio dei problemi della gente, dei bisogni della gente. Nessuno di noi ha interesse di utilizzare la Provincia per propri tornaconti. Io vi ringrazio e contate sulla mia solidarietà e sulla mia collaborazione".

Il Presidente della Provincia, avv. Domenico Biancardi:

"Ringrazio il Consigliere Giovanni Romano che in questo intervento ha posto le basi su una discussione che faremo durante l'approvazione del Bilancio. Ho chiesto al dr. Principe di far scendere l'ing. Marro perché la sua presenza quale responsabile-dirigente sarà necessaria per sollecitarlo su alcune cose che il Consiglio potrà chiedere".

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art.151, co.4, D.Lgs.267/2000)

FAVOREVOLE _____

Lì,

**IL FUNZIONARIO DELEGATO PER LE
COMPETENZE DIRIGENZIALI**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

FAVOREVOLE _____

Lì,

IL FUNZIONARIO **IL DIRIGENTE**
F.to Francesco Mannetti *f.to Monica Cinque*

Letto, confermato e sottoscritto - In originale firmato

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Domenico Biancardi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Monica Cinque

=====

Si dichiara che il presente provvedimento , è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, Tuel/ d.lgs. N. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Monica CINQUE

Avellino, li _____

=====

Si dichiara che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 3, Tuel/ d.lgs. N. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Monica CINQUE

Avellino, li _____

=====

Il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32, della L.69 del 18.06.2009, giusta attestazione del Responsabile

dal _____ al _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Monica CINQUE

Avellino, li _____